

SPARO' ALLA MOGLIE: ASSOLTO PERCHE' INCAPACE DI INTENDERE

12 Dicembre 2024



TERAMO - Arrestato con l'accusa di aver sparato alla moglie che riuscì a scappare e a rifugiarsi nell'abitazione di una vicina di casa, è stato assolto perché la perizia psichiatrica ha stabilito la sua totale incapacità di intendere e di volere al momento dei fatti.

La vicenda è quella di Nicola Dell'Orso, 70enne pensionato di Giulianova.

È stato giudicato con rito abbreviato davanti al giudice Roberto Veneziano e assolto perché incapace di intendere e di volere. Nessuno si è costituito parte civile. Ne dà notizia il quotidiano 'Il Centro' nell'edizione odierna.

Il tentato omicidio avvenne nella tarda mattinata del 2 gennaio scorso nella villetta dei Dell'Orso, al termine di un diverbio scoppiato tra marito e moglie. Poi, in un drammatico crescendo, l'anziano prese il fucile e sparò verso la moglie un colpo che fortunatamente la donna riuscì ad evitare scappando. L'arma si inceppò, lei fuggì fuori dall'abitazione ma venne raggiunta dal marito che prima l'avrebbe colpita con la canna del fucile e poi avrebbe cercato di strangolarla. I due nella colluttazione caddero a terra e lei riuscì nuovamente a scappare portandosi dietro il fucile, nel frattempo finito a terra.

La perizia psichiatrica ha anche stabilito l'incompatibilità dell'indagato con il regime carcerario e per questo a giugno l'uomo è stato scarcerato e portato con provvedimento di libertà vigilata in una struttura per le cure dove, ha stabilito il giudice in sede di sentenza, dovrà rimanere altri due anni in libertà vigilata.